Roma 2013
del Gambero Rosso

In edicola, in libreria
e su www.gamberorosso.it

Anno 3 n.128 venerdì 13/07/2012 Ultimo quarto

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

finalmente è arrivata
Roma 2013 su iPad

cercala e sfogliala
all'interno dell'app
Gambero Rosso
Magazine

Available on the App Store

Bianco&Rosso

LA FRANCIA ACCOLTA A PECHINO.E L'ITALIA?

Una relazione bilaterale stabile, fatta di "échanges nourris, confiants, amicaux". Parole del neoministro degli esteri francese, Laurent Fabius, che proprio nei giorni in cui un panel di imprenditori del wine&food italiani ragionavano alle Fiere di Parma su come esportare in Cina (Tre Bicchieri ne ha dato conto ieri), veniva ricevuto in pompa magna a Pechino non dal suo omologo cinese ma direttamente dal premier Wen Jiabao (e questo nelle relazioni tra Stati ha un significato preciso). Fabius ha insistito sulla reciprocità, sul dare e avere ("entre le vendeur et l'acheteur"), su progetti di partenariato e non solo nei settori in cui la Francia è forte come il nucleare e l'aeronautica, ma anche nell'agroalimentaire, l'environnement, la santé, l'urbanisme. Settori in cui l'Italia ha molto da dire (e da dare), a cominciare dalle tecnologie per l'ambiente e l'agroalimentare (come ha ricordato a Parma Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia Cina). A condizione di fare come i francesi che mandano a Pechino il loro ministro degli esteri a dire che gli investimenti cinesi "sur le sol francais étaint les bienvenus". Relazioni stabili "entre le vendeur et l'acheteur", come dice Fabius. *(g.cors.)*

laGIORNATA

a pag. 2 — VINO&METEO — Uragani e grandine su cantine e vigneti

VINO&MKTG — Le etichette giuste per vendere in Cina — a pag. 3

VINO&CINEMA ANTEPRIMA *Arriva nelle sale il film di Massimo Righi che ha già vinto sette premi internazionali. Una storia ambientata tra le vigne di Lambrusco, l'anno in cui morì Berlinguer e l'Italia…*

I giorni della vendemmia I giorni dell'amore

L'opera prima di un regista emiliano

di Loredana Sottile

L'uva sui tralci è matura. Il giovane Elia ancora no. Il gioco antico e seducente tra fertilità della terra e età della crescita è raccontato sapientemente nel film "I giorni della vendemmia", opera prima del giovane regista emiliano Massimo Righi e della piccola casa di produzione Ierà di Simona Malagoli.
Partito in sordina in sole tre sale d'essai emiliane, la pellicola ha vinto ben sette premi internazionali (tra cui l'International Mediterranean Film Festival e il Recontres du cinema Italien a Grenoble) e adesso è "tornato a casa" per fare il giro delle sale italiane (giovedì prossimo a Firenze e Udine e, a settembre, a Milan nella storico cinema Mexico) e dei maggiori festival del ci-

Segue a pag. 2 >>>

TRE BICCHIERI
GAMBERO ROSSO

SCRIVI A TRE BICCHIERI
quotidiano@gamberorosso.it

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it
Editore **Gambero Rosso Holding spa**
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

VINO & CINEMA

Continua da pag. 1 >>>

nema dedicati al vino (il 30 agosto alla rassegna Doc-Denominazione di origine cinematografica del Trentino e il 4 settembre all'Enoteca regionale dell'Emilia Romagna per la Rassegna Cinema Divino). "I giorni della vendemmia" è ambientato tra le vigne di Lambrusco di Reggio Emilia. Qui, in una cascina, vive Elia (interpretato dall'esordiente Marco d'Agostin), il giovane protagonista alle prese con le prime sigarette fumate di nascosto, la scoperta del piacere dei sensi e le letture proibite (sul suo comodino in bella vista c'è il libro Altri Libertini di Pier Vittorio Tondelli da dove viene anche la citazione iniziale del

film: "Sulla mia terra, semplicemente ciò che sono mi aiuterà a vivere"). La sua famiglia è la sintesi perfetta della "via emiliana al comunismo" per dirla alla maniera di Edmondo Berselli. Padre comunista,madre cattolica (e democristiana, nel segreto della cabina elettorale). Ecco perchè si chiama Elia. "Altrimenti mi sarei chiamato Enrico *(Berlinguer:ndr)*, o quel che è peggio Palmiro *(Togliatti: ndr)*", dice il ragazzo all'inizio del film. In questo contesto semplice, scandito dal ritmo lento della natura, dove la cena inizia con la preghiera (anche se il padre legge di sottecchi l'Unità) e si conclude con un bicchiere di Lambrusco, irrompe con tutta la sua forza un fatto di cronaca che sconvolge il "piccolo mondo antico" della sinistra emiliana: la morte di Enrico Berlinguer, il leader più amato.
Papà William va a vendemmiare quasi con le lacrime agli occhi. Lo accompagna e lo aiuta Elia, che come tutti gli adolescenti non sembra molto interessato alla politica e alle vicende del Paese. La sua "svolta rivoluzionaria" si chiama Emilia (Lavinia Longhi), una ragazza di città più grande e più intraprendente, arrivata in campagna per arrotondare con il lavoro in vigna.
Per Elia, le labbra di Emilia rappresentano il confine, quasi invalicabile, dell'età dell'innocenza. E mentre tra i filari il ragazzo non si sottrae al gioco di seduzione, in casa piomba Samuele, fratello di Elia e figlio degli anni '70. Il suo ritorno rompe nuovamente gli equilibri: Emilia subisce il fascino del fratello maggiore che con i suoi libri, i suoi vinili e la sua esperienza diventa una minaccia per Elia e per la sua educazione sentimentale. Ma per Elia è davvero arrivato il momento del cambiamento?
Delicato come un Pignoletto, fresco come un Lambrusco, il film del giovanissimo Righi, classe 1984 (l'anno della morte di Berlinguer) si presenta morbido al palato e promette una notevole persistenza nel tempo. Andate a vederlo.

VINO&METEO.1
URAGANO DISTRUGGE CANTINA IN RUSSIA

Bilancio pesante per la viticoltura russa dopo l'uragano che ha colpito le regioni sul Mar Nero, provocando slavine e alluvioni, e facendo oltre 170 vittime. Particolarmente colpito il il Krasnodar, cuore dell'industria enologica russa, dove è stata rasa al suolo la cantina di Stato della città di Krymsk. Danni anche per le altre aziende agricole della regione che avrebbero perso oltre il 10% dei vigneti.

VINO&METEO.2
MAXI GRANDINATA IN VALTELLINA

Alcune aree vitate del Valtellina superiore sono state fortemente danneggiate da un tornado di vento e grandine . "E' durato tutto pochissimi minuti - racconta Alberto Marsetti, produttore e presidente di Coldiretti Sondrio – sono state colpite le zone di produzione del Sassella, del Grumello e dell'Inferno. I danni li stiamo ancora quantificando". Gravi danni ai frutteti: persi 70mila quintali di mele per 2,5 milioni di euro. *(g.a.)*

world tour calendar

Gambero Rosso

trebicchieri 2012/2013

CALENDAR 2012 CALENDAR 2013

JUNE july august september october NOVEMBER december january FEBRUARY MARCH april may JUNE

6 june MONTRÈAL
1 november TOKYO
5 november SHANGHAI
7 november HONG KONG
20 november MOSCOW
7 february SAN FRANCISCO
12 february CHICAGO
15 february NEW YORK
23 march DÜSSELDORF
3 june MONTRÈAL
5 june TORONTO

ACQUA PANNA SAN PELLEGRINO
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Farm. MADE IN ITALY
RIEDEL THE WINE GLASS COMPANY
BONAVENTURA MASCHIO
OFFICIAL LOGISTIC PARTNER GIORGIO GORI

Una società inglese di marketing e una di design hanno studiato l'effetto ottico delle bottiglie prodotte dal Domaine Beaufort destinate al mercato asiatico. Che cosa hanno scoperto? Guardate il disegno in basso.

CINESI, OCCHIO ALL'ETICHETTA

Esportare vino in Cina? Sì, ma attenzione all'etichetta. I cinesi preferiscono quella classica. È quanto emerso da un'analisi di Wine Intelligence, istituto di marketing londinese, che ha fatto costruire alla società di label design Amphora, il "gioco delle etichette" (vedi immagine): otto esempi di label, tutte applicate alle bottiglie di Domaine Beaufort (Loira) ognuna con caratteristiche specifiche, dalla classica, all'elegante, dalla moderna alla "vibrante" passando per la domestica e l'eclettica. La griglia è stata poi mostrata a 40 consumatori abituali, appartenenti alla upper middle-class di Pechino e Shangai che all'unanimità hanno mostrato preferenza per le etichette più rassicuranti (cioè le classiche). Bocciate, invece, quelle ritenute più funky o semplicemente moderne.

L'autrice del rapporto, Jenny Li, spiega a Tre Bicchieri che la cultura cinese è molto legata ai simboli visivi, mentre le varie diciture mettono in difficoltà il consumatore cinese che non riesce a decifrarle. Tante immagini e poco testo quindi. Ma qual è l'immagine che piace di più? Neanche a dirlo, quella dello Chateau. Ancora una volta l'art de vivre francese nell'immaginario collettivo cinese. ***(l.so.)***

Cosa si nasconde dietro
un risultato perfetto

winterhalter

Winterhalter Italia Srl
Via Taormina 10
Cardano al Campo (VA)
Tel 0331 734147
Fax 0331 734028
www.winterhalter.it
info@winterhalter.it

il sistema di lavaggio completo Winterhalter

Giugno 2012 - Pubblicità

1469
1470
1471
ROSSO 1472

CHIANTI DOCG, CHIANTI CLASSICO DOCG, TOSCANA IGT: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

www.1472.it